

Direzione ed Amministrazione presso lo Stab. Tipografico
Alfonso Tirelli - Acqui.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le
lettere non affrancate - Non si restituiscono i ma-
noscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

L. 1 per tre mesi - L. 2 per sei mesi - L. 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio
corrispondente - In terza pagina dopo la firma del
gerente cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Rin-
graziamenti necrologici L. 5 - Necrologio L. 1 la linea.
Le inserzioni si ricevono presso il sig. Carlo Gamondi,
Corso Bagui. - Pagamento anticipato.

La Bollente

Corso corrente colla posta

Giornale amministrativo, politico, letterario

della Città e Circondario di Acqui

— Un numero cent. 5 —

ESCE AL GIOVEDÌ DI OGNI SETTIMANA

— Arretrato cent. 10 —

ORARIO FERROVIA STAZIONE DI ACQUI E AUTOMOBILI

PARTENZE

| | | | | | | | |
|--------------------------|------|---|-------|---|------|---|-------|
| Alessandria: | 6,42 | — | 7,51 | — | 16,6 | — | 20,54 |
| Savona: | 7,56 | — | 12,53 | — | 18,5 | | |
| Genova: | 5,25 | — | 8,2 | — | 16,8 | — | 20,52 |
| Asti-Torino: | 5,20 | — | 8,25 | — | 16,5 | — | 20,53 |
| Ponzone (automobile): | 10 | — | 16 | | | | |
| Cortemilia (automobile): | 8,10 | — | 16 | — | | | |

ARRIVI

| | | | | | | | |
|--------------------------|------|---|-------|---|-------|---|-------|
| Alessandria: | 7,51 | — | 12,45 | — | 17,58 | — | 20,45 |
| Savona: | 7,42 | — | 15,50 | — | 20,47 | | |
| Genova: | 7,45 | — | 11,25 | — | 15,40 | — | 20,19 |
| Asti-Torino: | 7,46 | — | 11,22 | — | 16,1 | — | 20,16 |
| Ponzone (automobile): | 7,40 | — | 15 | | | | |
| Cortemilia (automobile): | 7,30 | — | 15,30 | | | | |

Ai lettori ed agli amici

la redazione de "La Bollente",
augura Buon Capo d'Anno, con
la speranza che valore di po-
polo e senno di governanti
possano condurre la Nazione,
con limitato sacrificio, ai suoi
migliori destini.

AZIENDA GAS

Acqui, 27 Dicembre 1915.

Caro Direttore,

Sono assai spiacente che l'igno-
ranza e la mala fede altrui mi co-
stringano ad uscire dal riserbo che
mi ero imposto per ciò che riguarda
l'azienda municipale del gas: ma poi-
ché nel nostro paese la doppiezza e
l'audacia tentano di avere il sopra-
vento nelle pubbliche amministrazioni,
è bene che il pubblico conosca tutta
la verità. Lascia quindi, caro diret-
tore, che io abusi della tua cortesia
e di quella dei lettori per rifare la
storia, di ieri, delle dimissioni della
Commissione amministratrice dell'a-
zienda gas, che qualcuno, con la sot-
tile aurette della calunnia, vorrebbe
insinuare — a salvaguardia forse dei
propri peccati — determinate da
interessi personali o professionali.

Fin dal mese di maggio u. s., pre-
occupati dal rincaro nel prezzo dei
carboni e dalle ristrettezze economiche
del comune, che ci avevano costretti
a ricorrere personalmente al Credito
Provinciale per l'apertura di un conto
corrente allo scoperto, per provve-
derci di fossile, dopo avere nell'in-
verno praticata la sospensione del
gas agli utenti dei bagni ed ogni
economia, non abbiamo mancato di
studiare il modo di assicurare il ser-
vizio di pubblica illuminazione col
minor sacrificio per il Comune. Pen-
sammo allora che potesse nell'interno
di ogni fanale a gas, applicarsi una
lampadina elettrica di cinquanta can-
dele e facemmo fare uno studio det-
tagliato sulla ubicazione dei fanali
che potevano essere serviti dalle due

dite fornitrici di energia elettrica, ed
in conformità degli studi fatti, spe-
dimmo ad esse apposito questionario.
Mentre una credette bene non ri-
spondere all'amministrazione dell'a-
zienda, ma al Sindaco, l'altra richiese
invece L. 2,80 ogni fanale come spesa
d'impianto e cent. 45 annui per ogni
candela metallica di energia. Di tutto
fu dato comunicazione alla Giunta
per le provvidenze che essa avesse
creduto di adottare e noi continuammo
nell'esercizio dell'azienda coi criteri
della massima economia. Alla nostra
comunicazione la Giunta non diede
evasione.

Ma la crisi dei carboni si andò
mano mano aggravando e nel novem-
bre sollecitammo noi stessi l'ammi-
nistrazione comunale a voler studiare
provvedimenti per la illuminazione
pubblica, e mentre la ditta Seghesio
eleva la spesa per la trasformazione
da L. 2,80 a 3,50 per ogni fanale, la
Società "Fulgur" presentava alla
Giunta, il 28 detto mese, un progetto
di trasformazione stabile della illu-
minazione pubblica, in cui si calco-
lava in L. 30 la spesa per ogni lam-
pada - in complesso da dieci a dodici
mila lire - e l'energia a cent. 50 la can-
dela metallica annua. Lo stesso giorno
la Giunta, riunita d'urgenza, appro-
vava in massima la convenzione colla
"Fulgur" ed il giorno 29, io ed il
direttore geom. Chiara eravamo ver-
balmente pregati di convenire in
Comune dove il sig. Sindaco ci co-
municò la detta proposta pregandoci
di metterci d'accordo col direttore
della "Fulgur" pure presente, per
la traduzione in atto della delibera.

Fu in quel giorno che io dissi a
pertamente e senza sottintesi che io
declinavo ogni responsabilità ammi-
nistrativa per la deliberazione presa dalla
Giunta perchè ritenevo e ritengo che
esso sia esiziale per l'avvenire del-
l'azienda. E questo mio concetto, che
era pure quello degli egregi colleghi
ed amici carissimi della Commissione,
io ribadivo nella mia lettera al Sin-
daco — in data 8 corrente — che
egli ha creduto bene di non comu-
nicare al Consiglio comunale, in cui
dicevo:

"E' vero che la Commissione am-
ministratrice fu la prima a stu-
diare una conveniente sostituzione
dell'illuminazione pubblica in via
a tutt'altro provvisorio, ma ebbe per
mira l'interesse dell'azienda per
l'epoca che si angurava prossima,
in cui le condizioni del mercato
dei carboni avrebbero consentito

« il ripristino dell'illuminazione a
« gas... »

« Era intendimento nostro che si
« dovesse fare non una gara per so-
« verchiare il sistema a gas per la
« illuminazione pubblica, ma una illu-
« minazione elettrica ridottissima a
« regime di guerra, per modo che al ri-
« torno delle condizioni normali, il gas
« avesse potuto ritornare ad essere
« il preferito del pubblico per l'illu-
« minazione cittadina. »

« Il progetto presentato dalla So-
« cietà "Fulgur" e approvato dalla
« Giunta ancor prima che fosse stato
« a noi comunicato, snatura — a
« modesto avviso mio — il concetto
« fondamentale della Commissione
« amministratrice ed io ho ferma
« convinzione — sarei lieto se fossi
« in errore — che il provvisorio di
« oggi diventerà definitivo domani
« ed avrà come conseguenza, per l'a-
« zienda la perdita di oltre un quarto
« della sua produzione normale. Le
« conseguenze economiche di tale
« perdita devono essere valutate tanto
« in rapporto al lucro cessante, quanto
« in rapporto al danno emergente
« che andrà a gravare sul valore pa-
« trimoniale dell'officina. Queste con-
« seguenze non credo di discutere
« oggi per non andare troppo oltre:
« lo faranno a suo tempo quelli che
« ne hanno il dovere e meglio di me
« conoscono le speciali condizioni
« dell'azienda e del suo bilancio... »

Il Consiglio comunale, nella sua
saviezza e sotto la minaccia di una
crisi sindacale, ha creduto bene di
rattificare la delibera d'urgenza della
Giunta... sia fatta la volontà sua! Ma
non un argomento è stato detto che
abbia potuto mutare le mie convin-
zioni ed il poco spiritoso accenno al-
l'influenza di clientele private nella
mia decisione, non turba la mia co-
scienza nè mi guasta l'appetito. Solo
credevo e credo, che un'azienda che
costa ai contribuenti circa mezzo
milione, ed ha un bilancio annuo ag-
girantesi sulle duecentomila lire, me-
riti una maggiore considerazione da
parte di chi ha il dovere di tutelare,
senza preoccupazioni di popolarità il
patrimonio comunale.

Mi auguro di avere errato nei miei
giudizi per il bene dell'azienda gas
e per quello del mio paese.

Debbo aggiungere ancora una pa-
rola sull'acquisto della lignite su cui
si sono scritte delle volgarità plateali
che vorrebbero essere spiritose.

Sulla Bollente si era ripetutamente
accennato alla necessità che il Comune

provvedesse ai mezzi di riscaldamento
per l'inverno: io ne parlai privata-
mente insistendo con qualche amico
della Giunta finchè ottenni — non
assenziente il sindaco — che si fa-
cesse una riunione di alcuni membri
della Giunta a cui intervenimmo io
ed il geom. Chiara: esaminati i dati
statistici degli ultimi anni, si accer-
tarono le deficienze ed attesa la as-
soluta impossibilità di poter acqui-
stare antracite o coke per il loro
prezzo proibitivo, la Giunta, delibe-
rò l'acquisto di 200 tonnellate di
lignite che spontaneamente — pure
non avendo alcun obbligo — l'azienda
gas offerse di porre in vendita ai
consumatori senza spesa per questi
nè per il Comune.

Il contratto fu fatto il giorno 10 del
mese di novembre colla ditta Vallicelli
e Prochietto di Torino al prezzo di L. 61
per tonnellata franco stazione Acqui,
consegna ripartite in dicembre corr.
essendosi calcolato che il combustibile
già importato in città, avrebbe assicu-
rato il riscaldamento abbondantemente
per tutto dicembre. Se le consegne non
avvennero nelle epoche fissate non è
certo colpa dei poveri amministratori
passati dell'azienda i quali avrebbero
per lo meno diritto di pretendere che
quando si scrive pubblicamente cri-
ticando o insinuando, si debba essere
onestamente precisi se non si vuol
degradare la missione del giornalista
alla funzione di una interessata réclame
commerciale.

Grazie, caro direttore, della bene-
volente ospialità e credimi affettuo-
samente tuo

AVV. VITTORIO SCUTI

Comitato di preparazione civile

30° Elenco di sottoscrizioni

Lista prec. L. 29.184,38

Giovanni Caligaris e figli quota
nov. e dic. L. 20, Spasciani cav. Al-
fredo off. dic. 10, Ravera fr.lli tessuti
off. 25, Fantini Giuseppe off. dic. 5,
Bertolotti Caterina off. 20, Ancona
Adolfo rabbino off. dic. 5, Garbarino
cav. avv. Maggiorino id. 10, Thea
Pietro off. nov. e dic. 4,40, Viarengo
cav. avv. Vittorio pres. Trib. off. dic.
5, Benazzo Giuseppe can. id. 5, A-
rossa Francesco v. can. id. 4, Mar-
tinello Giacomo id. 4, Scarsi Fran-
cesco off. nov. 10, Bisio avv. Fran-
cesco id. 5, Prof. Gotta id. 5, Impie-
gati comunali vers. dic. 34,35, Sala-
riati comunali vers. dic. 50, Inse-
gnanti scuole elementari id. 72.
Totale L. 29.475,13.